



CENTRALE DEI RISCHI

Guida alla lettura del prospetto debitore

La normativa di riferimento della Centrale dei Rischi è contenuta nella Circolare della Banca Centrale della Repubblica di San Marino n. 2015/02 “Obblighi informativi in materia di Centrale dei rischi”, disponibile sul sito www.bcsm.sm dove sono anche consultabili le risposte ad alcune domande frequenti in materia (FAQ).

1. Che cosa è il prospetto debitore?

La Banca Centrale, su richiesta dell'interessato, fornisce un prospetto con il dettaglio delle segnalazioni di rischio prodotte dai singoli intermediari nelle ultime 24 date contabili disponibili. Nel citato prospetto sono riepilogate le informazioni segnalate dagli intermediari partecipanti alla Centrale dei Rischi (CR). In proposito, si precisa che **la prima data disponibile per la richiesta di accesso ai dati della CR è il 30.09.2017**. Nel prospetto in parola sono altresì elencate le segnalazioni inframensili relative alle variazioni di status pervenute dall'ultima data consolidata alla data di elaborazione del report.

Qualora il soggetto non risulti censito anagraficamente nell'archivio della Centrale dei Rischi, la BCSM rilascerà nella risposta alla richiesta di accesso ai dati della CR apposita dichiarazione di assenza di segnalazioni a nome del soggetto medesimo.

Il prospetto debitore è composto dal prospetto sintetico e dal prospetto analitico delle segnalazioni.

2. Prospetto sintetico

Il prospetto sintetico riporta le posizioni di rischio riferite all'ultima data tra quelle richieste dal soggetto. Sono pertanto indicati solamente gli intermediari che hanno segnalato il soggetto nell'ultima data per la quale sono fornite le informazioni.

Sono elencati gli intermediari che hanno segnalato il soggetto singolarmente e di seguito quelli che lo hanno segnalato per rapporti cointestati con altri nominativi. Sono inoltre riportate le società segnalate di cui il soggetto è socio illimitatamente responsabile. Per ciascun intermediario, sono indicati gli importi aggregati dei crediti per cassa, con separata indicazione delle sofferenze, dei crediti di firma e delle garanzie ricevute e se la categoria di rischio segnalata lo prevede, anche gli importi degli accordati e degli accordati operativi. Di seguito sono poi riportati gli importi dei "crediti acquisiti da clientela diversa da intermediari – debitori ceduti", dei "rischi autoliquidanti – crediti scaduti", delle "sofferenze – crediti passati a perdita" e dei "crediti ceduti a terzi". Dal prospetto sintetico si possono quindi desumere eventuali posizioni sconfiniate. Sono poi evidenziate anche eventuali segnalazioni inframensili degli eventi – variazioni di status – intervenute tra l'ultima data consolidata e la data di elaborazione del prospetto, presenti in CR.

3. Prospetto analitico

Nel prospetto analitico sono dettagliatamente elencate tutte le segnalazioni, per l'intero periodo fornito, a nome dell'intestatario e a nome delle eventuali cointestazioni. Sono indicate anche le eventuali segnalazioni che gli intermediari hanno rettificato (annullato o modificato). I mesi di rilevazione sono impaginati secondo un ordine decrescente, dalle rilevazioni più recenti a quelle più vecchie. Il prospetto analitico contiene tutti i dettagli dei singoli mesi, riferiti ad ogni singolo intermediario per ciascuna posizione di rischio. Il prospetto contiene, inoltre, l'indicazione di eventuali garanti e debitori ceduti. Le segnalazioni inframensili – variazioni di status – sono riportate all'inizio del prospetto analitico.

4. Alcuni esempi

Per meglio comprendere le informazioni presenti nel prospetto debitore, sono riportati di seguito alcuni esempi nei quali si ipotizza che il sig. Bianchi il 7 dicembre 2017 chiede di conoscere la sua situazione nella Centrale dei Rischi e ottiene le informazioni relative al periodo settembre 2017 - ottobre 2017 (ultima data disponibile).

Esempio 1

Il sig. Bianchi ha un mutuo quindicinale con la Banca X, con scadenza 31.12.2022, di ammontare pari a euro 120.000, con rate già pagate, al 31.10.2017, per euro 50.000. Il sig. Bianchi ha sempre puntualmente pagato le rate.

Con riferimento a ottobre 2017, nel prospetto sintetico è presente, per l'intermediario Banca X, la voce "Crediti per cassa", che contiene il debito residuo del mutuo per euro 70.000 in "Accordato", "Accordato operativo" e "Utilizzato".

Il prospetto analitico, per l'intermediario Banca X, nella situazione corrente della voce "Crediti a scadenza", riporta il debito residuo del mutuo per euro 70.000 in "Accordato", "Accordato operativo" e "Utilizzato" e gli ulteriori dettagli informativi, ad esempio "Durata originaria" con codice 17 (la decodifica è riportata nella legenda).

Esempio 2

Il sig. Bianchi non ha mai avuto posizioni di rischio o rilasciato garanzie e non è mai stato censito anagraficamente in CR.

La BCSM rilascerà nella risposta alla richiesta di accesso ai dati della CR apposita dichiarazione di assenza di segnalazioni a nome del soggetto medesimo.

Esempio 3

Il sig. Bianchi non ha mai avuto finanziamenti o rilasciato garanzie ed ha un legame societario attivo nel periodo richiesto nella società di persone "Alfa s.n.c."

Il prospetto debitore conterrà il solo prospetto sintetico con la seguente dicitura: "Non risultano segnalazioni per il periodo richiesto". Di seguito verrà riportato il codice identificativo e la denominazione della società di cui il soggetto è socio illimitatamente responsabile.

Esempio 4

Il sig. Bianchi ha il mutuo di cui all'esempio 1 con la Banca X. Detto mutuo è garantito da una fideiussione rilasciata dal sig. Rossi.

Il prospetto sintetico è il medesimo di quello descritto nell'esempio 1. Il prospetto analitico, oltre alle informazioni descritte nell'esempio 1, riporta le informazioni sui garanti (codice CR, nome e cognome o denominazione).

Esempio 5

Il sig. Bianchi aveva un debito di euro 40.000 che la Banca X aveva segnalato a sofferenza da marzo 2016. In data 20.09.2017 il sig. Bianchi ha pagato euro 15.000 a saldo e stralcio.

Nel prospetto sintetico compare la seguente frase: "Non risultano segnalazioni per l'ultima data contabile richiesta".

Nel prospetto analitico non compaiono le informazioni per ottobre 2017. Per settembre 2017 nella situazione corrente c'è la segnalazione della Banca X tra le "Sofferenze – crediti passati a perdita" per un importo pari a euro 25.000.

Esempio 6

Il sig. Bianchi ha un debito di euro 8.000 che la Banca X in data 15.11.2017 delibera di passare a sofferenza. Ha anche un mutuo con la Banca Y il cui debito residuo è di euro 50.000. Non ha pagato alcune rate (pari a euro 1.500), scadute da più di 90 giorni e non oltre 180.

Nel prospetto sintetico, con riferimento a ottobre 2017, compaiono, per la Banca Y, nei "Crediti per cassa" il debito residuo del mutuo per euro 50.000 in "Accordato", "Accordato operativo" e il debito residuo + interessi + interessi di mora per euro 51.500 nell'"Utilizzato". È inoltre indicato che la Banca X ha segnalato la variazione di status a sofferenza del debito del sig. Bianchi e la data evento.

Nel prospetto analitico, nella sezione rilevazione inframensile, compare il passaggio a sofferenza segnalato dalla Banca X. Nella sezione rilevazione mensile sono riportate le informazioni relative al mutuo con la Banca Y: nella situazione corrente dei "Rischi a scadenza" in dettaglio sono riportati oltre all'importo del debito residuo di euro 50.000 in "Accordato", "Accordato operativo" e il debito complessivo per euro 51.500 nell'"Utilizzato", ulteriori informazioni, come ad esempio lo "Stato del rapporto" (codice 830: RAPP. NON CONTESTATI – CREDITI SCADUTI O SCONFINANTI DA PIU' DI 90 GIORNI E NON OLTRE 180).

Esempio 7

Il sig. Bianchi non ha mai avuto finanziamenti o rilasciato garanzie. Per errore era stato segnalato a sofferenza dalla Banca X nei mesi di settembre e ottobre 2017, oggetto di successiva rettifica in cancellazione.

Nel prospetto sintetico compare la seguente frase: "Non risultano segnalazioni per il periodo richiesto".

Nel prospetto analitico, situazione corrente, per i mesi di settembre e ottobre 2017 è indicato che "Non ci sono segnalazioni". È invece riportata la sofferenza cancellata con l'indicazione del periodo in cui l'informazione è rimasta nella Centrale dei Rischi.

Esempio 8

Il sig. Bianchi ha il mutuo di cui all'esempio 1 con la Banca X in regolare ammortamento. Per il mese di settembre 2017, la Banca X per errore segnala un importo utilizzato errato; il 25 novembre 2017 corregge l'errore segnalando l'importo corretto e modificando altresì lo stato del rapporto.

Il prospetto sintetico è lo stesso dell'esempio 1.

Il prospetto analitico, nella situazione corrente dei "Rischi a scadenza", riporta le informazioni descritte nell'esempio 1.

La correzione eseguita dalla Banca X sulle segnalazioni del mese di settembre 2017 è evidenziata come segue:

Situazione corrente

Categoria	Localizzazione	Durata Originaria	Durata Residua	Divisa	Import/Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo garantito
RISCHI A SCADENZA	SM	17	18	1	8	32	832	112	70.000	70.000	70.000	0	70.000

Per la data contabile indicata l'intermediario aveva segnalato le seguenti informazioni successivamente rettificate.

(Nella colonna "Da" e "A" compaiono rispettivamente la data dalla quale e fino alla quale i dati sono stati presenti nella posizione del soggetto)

Categoria	Localizzazione	Durata Originaria	Durata Residua	Divisa	Import/Export	Tipo Attività	Stato Rapporto	Tipo Garanzia	Accordato	Accordato Operativo	Utilizzato	Saldo Medio	Importo garantito	Da	A
RISCHI A SCADENZA	SM	17	18	1	8	32	830	112	70.000	70.000	71.500	0	70.000	17/11/2017	25/11/2017